Segreteria Regionale Lombardia

www.fastferrovie.it

Informativa incontro Trenord del 10.4.2014 Riorganizzazione Produzione

Nell'incontro che si è tenuto tra le OO.SS., Conti, per la DPO, e Spadi, per Pianificazione Strategica, l'azienda ha esposto il progetto che prevedrebbe il nuovo piano di allocazione della produzione per la Lombardia. In modo consequenziale il personale verrà allocato secondo l'ultima indagine conoscitiva emanata nel rispetto delle regole vigenti. Il disegno prevede 4 macro aree di perimetro del servizio:

- 1. **PASSANTE** + **S9**. (Depositi di *Mi Cert, Gallarate, Saronno, Bovia, Novara, Pavia, Treviglio Novate*)
- 2. **AREA NORD OVEST**. (Depositi di *Domo, Luino, Gallarate, Como RFI, Lecco/Colico, Sondrio, Mi P.G., Bergamo, Varese, Arona)*
- 3. **AREA SUD EST**. (Depositi di *Bergamo*, *Brescia*, *Cremona*, *Mantova*, *Pavia*, *Voghera*, *Mortara*, *Mi P.G.*, *Alessandra*, *Piacenza*, *Verona* + *LP e Iseo*)
- 4. **AREA FNM**. (Depositi di Asso, Como lago, Laveno, Mi Nord, Novara Nord, Novate, Saronno, Seveso, Varese)

Per tutti quei depositi che si vedono citati in più aree si prevedranno dei turni unici di deposito dove il servizio sarà orientato in un area piuttosto che nell'altra. Cosa fondamentale il personale sarà usato promiscuamente all'interno del turno.

Le abilitazioni ai materiali rotabili saranno di peculiarità all'area nella quale presta servizio il proprio impianto e di conseguenza verrà anche creata una specificità sulle linee percorse all'interno del proprio bacino di utenza.

A cascata, il sistema prospettato introduce una logica di alta professionalità relativa alla specificità di ogni area, ma di conseguenza limita la conoscenza di tutto il territorio e di tutti i mezzi.

Questa filosofia di suddivisione del servizio dovrebbe fare il paio con gli intenti contrattuali di spostare l'organizzazione della produzione, ma anche di disponibilità del materiale rotabile, quanto più possibile verso la pianificazione. Tanto è vero che è stato mostrato un grafico in cui la Pianificazione Strategica a livello annuale interviene su produzione, orari e allocazione uomini rispetto alle esigenze. La Pianificazione Organizzativa interviene su base mensile sui turni del personale, inserendo già programmi di ferie formazione e assenze programmate. In fine la Gestione Operativa dovrebbe gestire eventi di portata giornaliere. Il sistema nel suo complesso conterrebbe al suo interno competenze che spaziano dalla gestione del materiale rotabile e gestione del personale, individuando per ogni struttura delle tre una suddivisione di tipo competente. Ovviamente il tutto unificando quei comparti non ancora uniti, tipo la Sala Operativa.

Uno degli obbiettivi che si prefigge di conseguire il progetto visionato, oltre che il raggiungimento per fine anno di una base stabile dell'organizzazione della Produzione in preparazione ad Expo, consiste nell'ottimizzazione delle risorse col consequenziale conseguimento di 210 e 240 minuti medi rispettivamente di condotta e scorta per il Personale Mobile come livelli produttivi. Come Fast FerroVie abbiamo fatto presente, come sempre che il calcolo di condotta e scorta con il metodo della "media" non vuol dire garantire il salario pari al vecchio contratto come da premessa contrattuale.

Al fine di attivare il progetto nel suo complesso ci sono stati ipotizzati diversi step di passaggio. Il primo nel prossimo giugno per effettuare il cadenzamento orario della Domodossola, della Luino e della linee dalla Valtellina. A Settembre p.v. si prevede di attivare completamente il quadrante



Passante/S9 con un passaggio intermedio per i depositi di Novara, Varese e Treviglio già da questo Giugno. L'attuazione completa del quadrante NORD/OVEST tra Settembre e Novembre, ma qui bisogna essere onesti per la situazione particolare che si vive nel verbano, ove esiste una realtà consolidata di personale Trenitalia che rischia trasferimenti nel resto del Piemonte e il personale di Trenord, provenente da quelle zone, che attende da anni una collocazione più consona ai ritmi di vita. Rimane poi il quadrante SUD/EST dove il lavoro più ampio è la riorganizzazione dei treni cadenzati, il servizio da erogare e il reperimento di forza lavora da collocarvi. Il tutto dovrebbe essere attivato entro Dicembre se con la Regione Lombardia si troverà la quadra per gli orari, in caso contrario l'attivazione definitiva verrà posticipata a dopo l'Expo.

Dai primi dati di analisi che abbiamo appreso, si è potuto apprezzare che ad esempio per il Pdm area 1 le medie di condotta sono abbondantemente sopra il tetto prefissato di 210 minuti. La considerazione che appare più logica è riguardo la tipologia di servizio preso in esame che si presta per come costruito (treni ogni 30' per quasi tutto il giorno) al raggiungimento dell'obbiettivo. La domanda che sorge spontanea e conseguente è riferita a quelle zone dove la produzione non è così abbondante da incastrare servizi consecutivi al fine di tenere le prestazioni giornaliere contenute.

In merito a quanto sopra abbiamo chiesto che venisse prorogato l'accordo sul bonus al raggiungimento delle due ore di condotta e l'azienda ha dato un apertura con la possibilità di discuterne già nel prossimo incontro.

Per quanto concerne EXPO, in maniera molto prudente e preventiva l'azienda ha esposto gli aumenti di produzione e gli andamenti dei flussi previsti dagli analisti della società, della regione e di Expo stessa. Relativamente alle 25 Milioni di persone attese all'evento che si avvicenderanno tra Milano e i luoghi di alloggio che si prevede siano allocati anche nelle periferie e nelle città d'arte lombarde, si è prospettato l'aumento di 1,17 MLN di Km/Treno nei 6 mesi di durata dell'evento.

Al fine di supportare i flussi di movimento su Milano e di evitare i congestionamento delle stazioni milanesi, il primo intervento che si adopererà risiede nel prolungamento di alcune direttrici sino alla fermata di Rho Fiera. Località fortemente rinforzata col personale di terra in quanto sita in concomitanza della porta ovest di accesso all'area di esposizione. In particolare la linea interessata sarà la Chiasso per tutta la durata del giorno. La linea da e per Malpensa avrà una cadenza oraria di 30' per tutta la giornata. Le linee S1, S2, S5, S8 e S11 avranno un prolungamento serale del servizio in via di definizione, ma che si attesterà intorno alle 0.30/1.00 anche in funzione dei giorni della settimana. Sarà prevista l'introduzione di due nuove linee suburbane la S14 e la S15, attive tra Mi Rogoredo e Rho fiera. Rispettivamente dalle 13.00 alle 24.00 per tutti i giorni e dalle 9.00 alla 1.00 nei festivi e week end.

Un messaggio importante è stato lanciato a Manutenzione che sarà chiamato ad attivarsi per ottemperare alla disponibilità di materiale necessaria. Disponibilità oggi limitata per la vetusta condizione delle vetture (ad esempio le 38000) e per motivi non direttamente dipendenti dalla Manutenzione (ad esempio come lo stato ancora critico della disponibilità di sale dei TSR logorate dal cambio rotaie nel passante e come il blocco di alcune composizione nei capannoni posti sotto sequestro a Verona appartenenti ad altra società). Per far fronte a ciò, come ormai di dominio pubblico, Trenord è in attesa della fornitura di treni nuovi previsti per quest'anno.

Altro tema caldo relativo ad Expo risiede nella disponibilità di forza lavoro sufficiente a far fronte all'aumento di produzione previsto. Aumento che non sarà comunque confermato già dalla fine Evento salvo in alcuni casi che se sostenuto dall'affluenza continua verrà salvaguardato (Malpensa Milano). In tale ambito sono state preventivate alcune soluzioni quali la sicura attivazione di una scuola macchinisti già da settembre, la possibilità di chiedere in "prestito" del personale dalle società che siano partner o meno e l'attivazione di contratti particolari per nuovi assunti che verranno poi utilizzati in altri ambiti aziendali oppure a tempo parziale. Questa attività di supporto sarebbe giustificata per garantire al personale dei periodi di fruizione delle ferie. Ferie che si ipotizza verranno contenute per durata e per concentramento nei periodi, in via del tutto eccezionale rispetto all'accordo presente in azienda e che comunque viene CONFERMATO per quest'anno. Ad oggi l'azienda ha esposto solo la possibilità di ridurre a 2 settimane per ogni agente mettendo a recupero



l'eventuale terza settimana in altro periodo fuori EXPO. Proprio per questo motivo i colleghi di altre società in *service* presso Trenord permarranno anche oltre al termine della manifestazione espositiva. Al termine della riunione si è provveduto a calendarizzare due date di incontro e nello specifico il giorno 29 Aprile per il tavolo su Manutenzione ed il 30 Aprile il tanto richiesto tavolo sulle Interpretazioni Contrattuali.